



VIA GIORGIO LA PIRA, 16 – SCIACCA (AG)

email: associazione@laltrasciaccia.it

sito: <http://www.laltrasciaccia.it>

fax: 0925/1956789

C.F. 92017650844

Al Sindaco di Sciacca
E p.c. Ai Consiglieri Comunali
Organi di Stampa
SEDE

BASTA !!! E' VENUTO IL MOMENTO DI FARE CHIAREZZA.

Egregio Sig. Sindaco,

l'idea che l'EAS s'è fatta dei cittadini di Sciacca deve essere alquanto strana e sicuramente non positiva, visto che si è convinta, che in questa città si possa fare di tutto senza alcun timore di essere contestati o sanzionati.

Dopo la beffa delle bollette onerose e salate, nonché dei canoni di fognatura e depurazione per tale anno, la maggior parte delle quali notificate già scadute, relative al pagamento dell'eccedenza 2005, ci ritroviamo, in questi giorni, alla notificazione delle bollette relative all'anno 2006.

Insomma, dopo averci rovinato il Natale, l'EAS tenta anche di rovinarci la fine dell'anno. La ns. Associazione "L'ALTRASCIACCA" ha provveduto tempestivamente, il 20/12/2007, ad informarLa, facendo ben presente il disagio e l'anomalia della notifica, ma purtroppo sulla questione non abbiamo ricevuto risposta.

Oggi la farsa "EAS" si ripete e con bollette più onerose di prima. Tanto onerose, che sta sorgendo nei cittadini il forte dubbio sulla correttezza e tempestività delle letture, sui calcoli e sui servizi.

Infatti, l'anno 2006 in tema d'eccedenza, rispetto al 2005, risulta molto più pesante ed oneroso, tanto che sarebbe utile che tutti i cittadini chiedessero per iscritto, tramite i moduli predisposti e disponibili sul ns. sito www.laltrasciaccia.it, i dati relativi alle letture, in pratica la data d'inizio e la data di fine per il calcolo dell'eccedenza.

Sia ben chiaro, Noi tutti vogliamo pagare l'acqua consumata e pagare anche i servizi offerti. Ma quando l'acqua non arriva ed i servizi non vengono erogati è giusto pagare ?

Se a tutto questo aggiungiamo che da ben 15 anni la città di Sciacca paga i canoni di depurazione e fognatura, senza mai ricevere dall'EAS il riaccredito, Le domandiamo che senso ha pagare ancora a tal ente, tenuto conto che il Comune di Sciacca vanta svariati miliardi di credito e continua a sostituirsi ad esso per le numerosissime perdite idriche ?

Alla luce di tale incredibile situazione di disservizio, di lacunosità e di non chiarezza, tenuto conto che la stessa carta dei servizi dell'EAS (art. 5 e segg.) è disattesa e calpestata quotidianamente, L'ALTRASCIACCA, facendosi portavoce delle numerose lamentele dei cittadini, le chiede formalmente:

- A) Una sua determina, per l'istituzione di un Conto Corrente del Comune di Sciacca in cui versare i canoni di depurazione e di fognatura richiesti dall'EAS per il 2005 e il 2006;
- B) L'intervento immediato da parte degli organi Comunali competenti, preposti per la verifica e correttezza dell'operato dell'EAS, circa gli addebiti inseriti nelle bollette e relative al calcolo delle eccedenze;
- C) Un incontro per esaminare le questioni suddette e trovare delle soluzioni ai disagi dei molti cittadini che si sono visti recapitare ingenti somme da pagare e l'avvertimento della sospensione dell'erogazione idrica in caso di mancato pagamento.

La nostra Associazione chiede, ancora una volta, di sapere a quanto ammontano, ad oggi, le somme pagate per canoni di depurazione e fognatura accantonate, così come prescrive la Legge Galli n. 36/94, per il futuro depuratore della città.

Sicuri, questa volta, di un suo pronto intervento e risposta, restiamo disponibili a collaborare con Ella per la risoluzione del problema..

Sciacca, 02/01/2008



Il Presidente *Pietro Mistretta*